

Comune di Pinzolo



Madonna di Campiglio
S. Antonio di Mavignola

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 228 DEL 09-12-2025 DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Determinazione tariffe servizio fognatura per l'anno 2026.

L'anno duemilaventicinque il giorno nove del mese di dicembre alle ore 10:45, nella Sede Municipale, a seguito di regolare avviso, si è riunita in videoconferenza la Giunta comunale ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Regolamento comunale per lo svolgimento delle Sedute degli Organi in modalità telematica, approvato con delibera di Consiglio n. 29 di data 28.07.2022

Presenti i Signori:

CEREGHINI MICHELE	SINDACO	Presente
Bonomini Monica	VICESINDACO	Presente
Cominotti Cesare	ASSESSORE	Presente
Busignani Andrea	ASSESSORE	Presente
Imperadori Massimo	ASSESSORE	Presente
Corradini Giuseppe	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Signor/a Binelli Raffaele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti alla videoconferenza, il signor CEREGHINI MICHELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Giunta provinciale, d'intesa con l'allora Rappresentanza Unitaria dei Comuni, con deliberazioni n. 2822 del 10.11.2000, n.3616 del 28.12.2001 e n.2517 del 28.11.2005, ha approvato e modificato il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura;
- con delibera nr. 2436 di data 09.11.2007 è stato approvato il nuovo Testo Unico delle disposizioni riguardanti la tariffa relativa al servizio pubblico di fognatura che ha riunito in un unico testo le disposizioni sovrappostesi nel tempo e derivanti da varie fonti;
- il regolamento per il servizio dell'acquedotto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 20.07.1999 e modificato successivamente con:
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 28.09.1999;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 13.09.2001;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 23.07.2002;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 29.12.2006.

Preso atto che la Giunta provinciale con deliberazione n. 2437 del 09.11.2007 ha approvato il "Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto" il quale, oltre a raccogliere in un unico provvedimento le varie disposizioni succedutesi nel tempo, ha introdotto alcune novità, tra le quali:

- un'omogeneità di calcolo per gli ammortamenti;
- la facoltà, in presenza di determinate condizioni, di stabilire tariffe differenziate per le residenze secondarie;
- una diversa modalità di calcolo per la tariffa (sia fissa sia variabile) per l'abbeveramento bestiame;
- la possibilità di prevedere una tariffa gratuita per le fontane pubbliche.

Preso atto che, in base al citato T.U., alla deliberazione di determinazione delle tariffe devono essere allegati il piano dei costi e dei ricavi su base triennale.

Visto il combinato disposto di cui all'art. 9 della L.P. 15.11.1993, n. 36 (norme in materia di finanza locale) e al T.U. di cui alla deliberazione provinciale n. 2437/2007 materia di finanza locale) e al T.U. di cui alla deliberazione provinciale n. 2437/2007, il quale stabilisce che a partire dall'esercizio 2008 è obbligatoria la copertura integrale dei costi di gestione del servizio pubblico di acquedotto.

Preso atto che, in base al citato T.U. approvato con deliberazione provinciale n. 2437/2007, alla deliberazione di determinazione delle tariffe devono essere allegati il piano dei costi e dei ricavi su base triennale e il prospetto dei consumi.

Considerato che per la fattispecie "fontane pubbliche" la normativa provinciale prevede la possibilità di determinare una tariffa gratuita.

Ritenuto di mantenere, per l'anno 2026, lo stesso modello tariffario adottato con la deliberazione consiliare n. 23/2006, adeguandolo solamente negli aspetti gestionali di cui al sopraccitato T.U.

Visti ed esaminati gli uniti prospetti contabili, predisposti dall'ufficio tributi, la quale forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e riporta il piano dei costi e dei ricavi relativamente all'anno 2026, dalla quale emerge che:

- le spese presunte totali per la gestione del servizio fognatura risultano essere pari ad € 94.476,72.- (€ 35.296,72.- costi fissi, e € 60.180,00. - costi variabili);
- per garantire una completa copertura dei costi presunti, viene stimato un gettito complessivo pari a circa 94.476,72. - euro;

- la quota fissa di tariffa, applicabile indistintamente a tutte le utenze civili del servizio in oggetto, necessaria per garantire l'intera copertura dei costi fissi viene preventivata pari all'importo di euro 4,40.-, mentre la tariffa da applicare ad ogni metro cubo, unica per tutte le utenze civili e produttive, è calcolata pari all'importo di euro 0,0954.

Riscontrata l'effettiva necessità, per tutto quanto sopra esposto, di rideterminare a partire dall'anno 2026 le tariffe del servizio fognatura secondo le modalità sopra indicate, al fine di raggiungere l'integrale copertura dei costi previsti, così come disposto dalla normativa provinciale, dando atto che, rispetto al 2025 viene leggermente ritoccata la quota fissa per tutte le utenze civili per ciascuna utenza.

Presa visione delle allegate tabelle 1 e 2, le quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riportano rispettivamente il piano dei costi e dei ricavi stimati per l'anno 2026 ed il consuntivo anno 2025, il piano dei ricavi e il prospetto dei consumi, mentre per il 2024 il consuntivo da ultimo elenco bollette emesse.

Di stabilire altresì che per il coefficiente "F" (costo fisso per scaglioni di consumo per le utenze produttive) verrà applicata la tariffa che corrisponde al valore minimo tra quelli individuati dal Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura di cui alla Deliberazione nr. 2436/2007 della Giunta provinciale o comunque secondo gli aggiornamenti di legge, come di seguito:

ENTITA' DELLO SCARICO VALORI DI "F"		
Scaglioni mc/annui	Valori previsti (Dgp 2436/2007)	Tariffa da applicare
0 – 250	€ 59,39 - € 87,80	€ 59,39
251 – 500	€ 88,31 - € 103,29	€ 88,31
501 – 1.000	€ 103,81 - € 180,76	€ 103,81
1.001 – 2000	€ 181,28 - € 258,23	€ 181,28
2.001 – 3000	€ 258,74 - € 387,34	€ 258,74
3.001 – 5000	€ 387,86 - € 516,46	€ 387,86
2.001 – 7.500	€ 516,97 - € 774,69	€ 516,97
7.501 – 10.000	€ 775,20 - € 1.032,91	€ 775,20
10.001 – 20.000	€ 1.033,43 - € 1.420,26	€ 1.033,43
20.001 – 50.000	€ 1.420,77 - € 2.065,83	€ 1.420,77
> di 50.000	€ 2.066,34 - € 2.840,51	€ 2.066,34

Considerato che, ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.L.vo n. 446/1997 e dell'art. 1 c. 169 della L. 296/2006, i provvedimenti relativi a tributi e tariffe devono essere adottati entro lo stesso termine previsto per il bilancio ed in ogni caso prima della delibera che approva il bilancio medesimo. Pertanto, alla luce di quanto sopra, l'interpretazione amministrativa e della dottrina concorda sulla possibilità di adottare i provvedimenti in materia di tributi e tariffe seguendo lo stesso termine, comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione, e trovare applicazione dal 01.01.2026.

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015, n. 18, "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.lgs. n.118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42”;

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il principio contabile applicato 4/1 del D.lgs. n.118/2011, principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 25.09.2014, n. 42 e 10.03.2016, n. 6;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 4 dd. 31.01.2017;
- il Regolamento di contabilità approvato e con deliberazione consiliare n. 61 dd. 27.12.2017, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento interno del Consiglio comunale approvato con Approvato con delibera consiliare n. 19 del 29/03/1995 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 dd. 01/03/2021;

Presa visione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell’articolo 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, dal responsabile dell’Area Finanziaria per la regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. di determinare, per le motivazioni specificatamente riportate nelle premesse, con decorrenza dal 1° gennaio 2026, la seguente strutturazione e le seguenti tariffe (I.V.A. esclusa) per l’erogazione dell’acqua potabile:
 - i costi del servizio di fognatura, suddivisi in costi fissi (€ 35.296,72.-) ed in costi variabili (€ 60.180,00.-), la quota dei costi fissi ammessa per il calcolo (€ 33.416,85. -), i mc fatturabili (640.000) e la suddivisione delle varie categorie di utenze;
 - la percentuale di copertura del costo;predefiniti dall’Ufficio Tributi, secondo le indicazioni di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento nr. 2437 dd. 09.11.2007 e della Circolare esplicativa del Servizio Autonomie Locali nr. 13 dd. 09.11.2007, come di seguito specificate:

Quota fissa utenze civili	Quota variabile
4,40	0,0954

2. di stabilire altresì che per il coefficiente “F” (costo fisso per scaglioni di consumo per le utenze produttive) verrà applicata la tariffa che corrisponde al valore minimo tra quelli individuati dal Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura di cui alla Deliberazione nr. 2436/2007 della Giunta provinciale o comunque secondo gli aggiornamenti di legge, come di seguito:

ENTITA' DELLO SCARICO VALORI DI "F"		
Scaglioni mc/annui	Valori previsti (Dgp 2436/2007)	Tariffa da applicare
0 – 250	€ 59,39 - € 87,80	€ 59,39
251 – 500	€ 88,31 - € 103,29	€ 88,31
501 – 1.000	€ 103,81 - € 180,76	€ 103,81
1.001 – 2000	€ 181,28 - € 258.23	€ 181,28

2.001 – 3000	€ 258,74 – € 387,34	€ 258,74
3.001 – 5000	€ 387,86 - € 516,46	€ 387,86
2.001 – 7.500	€ 516,97 - € 774,69	€ 516,97
7.501 – 10.000	€ 775,20 - € 1.032,91	€ 775,20
10.001 – 20.000	€ 1.033,43 - € 1.420,26	€ 1.033,43
20.001 – 50.000	€ 1.420,77 – € 2.065,83	€ 1.420,77
> di 50.000	€ 2.066,34 - € 2.840,51	€ 2.066,34

3. di dare atto che le nuove tariffe relative al servizio pubblico di erogazione di acqua potabile, così come sopra riportate, garantiscono la copertura di tutti i costi, sia fissi che variabili, del servizio in oggetto, come risulta dalle allegate tabelle A e B, le quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riportano rispettivamente il piano dei costi e dei ricavi stimati per l'anno 2026, ed il consuntivo anno 2025 da ultimo elenco bollette emesse;
4. di provvedere all'invio dei nuovi valori tariffari come sopra determinati, per le verifiche del caso, al Servizio Finanza Locale, unitamente al Bilancio di Previsione per l'anno 2026;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 4 della L.P. n. 23/1992, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104 e ss.mm. decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione ovvero, qualora la presente deliberazione sia rivolta a soggetti direttamente contemplati, dal giorno della notificazione, comunicazione individuale o diretta conoscenza.
 - per motivi di legittimità ed in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla scadenza della pubblicazione ovvero, dalla notificazione o comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

BF

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dall'articolo 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. ed allegati alla presente deliberazione.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
CEREGHINI MICHELE

IL SEGRETARIO GENERALE
Binelli Raffaele

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.